

INTONACO FINE FOTOCATALITICO



Intonaco Fine Fotocatalitico

Rivestimento per superfici verticali a base di cemento fotocatalitico, che, agendo come fotocatalizzatore composto, è in grado di ossidare, in presenza di luce e aria, le sostanze inquinanti presenti nell'ambiente fino alla formazione di residui innocui. La sua applicazione determina lo sviluppo di processi autopulenti, antinquinanti e antibatterici. Particolari e selezionate materie prime conferiscono al prodotto caratteristiche FOTOCATALITICHE.

Caratteristiche

L'intonaco, premiscelato in polvere in idonei impianti, è composto da cemento fotocatalitico di colore chiaro, inerti calcarei e quarzo di granulometria selezionata, additivi speciali eventualmente modificato con l'aggiunta di pigmenti coloranti

- > Effetto "antisporcamento" dalle sostanze inquinanti per decomposizione dei microrganismi che "sporcano" le superfici.
- > Elevata permeabilità al vapore acqueo.
- > Forte adesione al supporto per la natura "non pellicolante".
- > Azione antibatterica ed antimuffa per ossidoriduzione fotocatalitica degli elementi.
- > Traspirante.
- > Trasforma le sostanze inquinanti in residui innocui.

Campi d'impiego

- > Facciate di edifici, balconi, pensiline, muri.
- > Elementi prefabbricati in calcestruzzo.
- > Calcestruzzi a vista e pietre naturali.
- > Finitura di ambienti semichiusi o coperti quali sottopassi, gallerie, porticati.
- > Finitura di ambienti interni quali cucine, bagni, uffici, vani scala, locali pubblici, locali tecnici.
- > Blocchi in cemento per muratura
- > Spartitraffico in calcestruzzo

Modalità di Applicazione

I supporti come intonaci o superfici in calcestruzzo devono essere puliti da disarmanti, parti sfarinanti, efflorescenze saline, polvere e sporco in genere. Le superfici intonacate devono presentarsi frattazzate e regolari per un'applicazione più facile. Nei periodi estivi è necessario bagnare i supporti evitando di lavorare sulle pareti esposte al sole nelle ore più calde. Preparazione del sottofondo Per assicurare una buona adesione, particolare cura deve essere dedicata alla preparazione del sottofondo. La superficie da trattare deve essere perfettamente pulita e solida, priva di polvere, acqua, grassi e materiali incoerenti.

I sottofondi devono essere irruviditi. Preparazione dell'impasto GLOBAL ENGINEERING S.P.A
Mescolare il prodotto aggiungendo prima il 20% di acqua pulita e poi gradatamente la polvere. Mescolare per 3 minuti con trapano a elica o in betoniera sino ad ottenere una consistenza plastica esente da grumi.

Applicazione dell'intonaco

Stendere il prodotto con spatola Inox a rasare in modo da ottenere uno spessore omogeneo. Eventuali strati successivi possono essere applicati con analogo criterio sul precedente strato già indurito e comunque non prima di 6 ore. La finitura può essere eseguita con spatola in plastica liscia o con frattazzino di spugna dopo qualche minuto dall'applicazione. Lo spessore consigliato è di 1 millimetro con resa di 1,4 Kg per m² di prodotto. Ogni spessore maggiore influenzerà la resa finale.

Dati tecnici

> ASPETTO:

Polvere

> DIAMETRO MASSIMO DELL'IMPASTO:

0.5 mm.

> CONSISTENZA:

100 parti con 20 parti di acqua

> DURATA DELL'IMPASTO A 20°C ED UR 60%:

Plastici

> RAPPORTO DELL'IMPASTO:

100 parti con 20 parti di acqua

> RESA:

circa 1,4 Kg/m² e dipende dal tipo di supporto

> SPESSORE MINIMO CONSIGLIATO:

1 mm

> TEMPO MINIMO DI ATTESA TRA UNO

STRATO E L'ALTRO:

5 ore

> RESISTENZA ALL'UMIDITÀ:

Ottima

> RESISTENZA AI SALI DISGELANTI:

Ottima

> COLORI:

Bianco e cartella colori

> CONFEZIONI:

sacchi da 20 kg

> PUNTO DI INFIAMMABILITÀ:

non infiammabile

> PERMEABILITÀ AL VAPORE ACQUEO:

U= 11

> DENSITÀ A SECCO:

1,2 Kg/dm³

> TEMPERATURA DI APPLICAZIONE:

superiore ai 5° C, inferiore ai 30°C

Voce di capitolato:

Intonaco Fine fotocatalitico traspirante per rivestimenti con proprietà antinquinanti, autopulenti e antibatteriche; contenente Biossido di Titanio (TiO²) con tecnologia PPS® (Proactive Photocatalytic System), inerti ultrafini ed additivi speciali. L'efficienza della funzione fotocatalitica deve essere validata da test di laboratorio condotti da Istituti specializzati ed accreditati, in base alle indicazioni del D.M. (Ministero Ambiente e Tutela del Territorio) del 09.04.2004.

Proactive
Photocatalytic
System™

GLOBAL ENGINEERING S.P.A.

Via Spadolini, 7 • 20141 Milano

Tel. +39 02 85457871 • Fax +39 02 85457870

www.ecopittura.it • info@globalengineering.info

